

# Salone della conoscenza delle idee e dell'innovazione

**D**a giovedì 14 a domenica 17 febbraio 2008 torna a Udine Fiere InnovAction, l'annuale appuntamento con le ultime frontiere dell'innovazione promosso e organizzato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con Udine e Gorizia Fiere e con l'Università degli Studi di Udine. InnovAction gode della partnership fondamentale di Intesa Sanpaolo e Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia e annovera come sostenitore Siemens.

Giunta alla terza edizione, dedicata quest'anno al tema più che mai attuale della Qualità della Vita, la manifestazione si inserisce significativamente in un contesto territoriale che ha saputo valorizzare le proprie diverse anime e si è progressivamente affermata come importante vetrina capace di mettere in relazione domanda e offerta di un settore cardine dello sviluppo economico. InnovAction è una fondamentale occasione d'incontro, sinergica e positiva contaminazione tra il mondo della ricerca (nelle sue molteplici accezioni, dai laboratori agli incubatori di imprese, dai parchi scientifici e tecnologici alle università) e quello delle imprese e della finanza.

Secondo la formula collaudata e premiata negli anni da un successo di pubblico sempre crescente (la quattro giorni del 2007 ha registrato 40000 visitatori), anche quest'anno allo spazio espositivo – che si compone di due sezioni: la Piazza delle Idee, in cui vengono presentate proposte ancora alla ricerca di partner e finanziatori, e la Piazza dell'Innovazione, con l'opportunità di conoscere e testare nuovi prodotti, processi e servizi, alcuni dei quali già in commercio, altri allo stadio di prototipo avanzato

– si affianca quello congressuale della Piazza della Conoscenza, momento di confronto e condivisione di esperienze. Completano e qualificano l'offerta di InnovAction i Corner, "isole" di innovazione al confine tra stand e laboratori interattivi, spazi a disposizione degli espositori per presentare in maniera dinamica prodotti, progetti, brevetti e idee.

Particolarmente ricco e qualificato il programma degli incontri, che quest'anno ruota tutto intorno al filo conduttore della qualità della vita, proponendosi di indagare le molteplici sfaccettature dello sviluppo scientifico, tecnologico ed economico e le fondamentali implicazioni che esso ha nell'esistenza quotidiana degli abitanti del pianeta.

Gli eventi, oltre all'intervento in videocollegamento (teleportec) dell'inventore e futurologo Raymond Kurzweil, prevedono la partecipazione

di autorevoli personalità del panorama dell'innovazione italiana e internazionale.

Un format specifico è quello del Torneo dei Paradigmi, creato e organizzato dall'Università degli Studi di Udine come tradizionale arena dedicata all'approfondimento delle diverse interpretazioni, soluzioni e ipotesi maturate dal mondo della ricerca, della finanza, della politica e delle imprese su alcune delle questioni cardine della contemporaneità, che quest'anno procede lungo tre filoni principali: genomica personalizzata, riutilizzo dei rifiuti e problematiche associate alla gestione delle risorse idriche.

Di particolare rilievo la presenza istituzionale che vede, oltre alla partecipazione del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Riccar-



do Illy, l'intervento di autorevoli membri degli Enti locali e di numerosi esponenti del mondo dell'Università e dei più importanti centri di ricerca italiani ed esteri.

Significativa anche la partecipazione del mondo dell'impresa e della finanza. In un'ottica per cui "innovare" significa prima di tutto arricchire del valore aggiunto della conoscenza i processi economici, in un'ideale catena che senza soluzione di continuità parte dalla ricerca per svilupparsi in un'idea di business e quindi in servizio/prodotto al pubblico, il programma di convegni di questa terza edizione di InnovAction comprende un articolato calendario di incontri rivolti a un pubblico di specialisti, e dedicati quest'anno a un'ampia gamma di argomenti, che spaziano dall'in-

novazione nell'ICT, al Marketing e al Management, all'innovazione nella vita quotidiana e all'analisi del sistema imprenditoriale locale.

Sul fronte espositivo, come ogni anno nei padiglioni di Udine Fiere pubblico comune e addetti ai lavori hanno la possibilità di scoprire e sperimentare prototipi e prodotti all'avanguardia in moltissimi campi: dalle biotecnologie alla microelettronica, dalla logistica ai trasporti navali, dal marketing all'organizzazione aziendale, dai nuovi materiali alle soluzioni per la salvaguardia dell'ambiente e la sicurezza in campo agroalimentare.

La qualità della vita come dimensione di un comfort che coniughi funzionalità, sicurezza ed estetica viene invece sviluppata nei 500 metri quadri della Quality Life Hou-

se, la casa domotica dimostrativa realizzata da AREA Science Park con il supporto di diverse realtà di ricerca attive nella Regione nell'ambito di Domotica FVG, progetto che mira a fare del Friuli Venezia Giulia un punto di riferimento internazionale per la ricerca, lo sviluppo, la produzione e la diffusione dei sistemi domotici.

La variegata gamma dei prototipi presentati all'interno della "casa intelligente" di InnovAction, molti dei quali sviluppati da aziende friulane, comprende interessanti soluzioni per la riduzione dei consumi e degli sprechi energetici nella cura dell'abitazione, dispositivi per il controllo e l'attivazione degli elettrodomestici e delle luci di casa propria direttamente dalla propria autovettura. A questo si aggiunge un ampio ventaglio di servizi innovativi destinati a un'utenza ampliata.

Per rendere maggiormente fruibile l'offerta e l'opportunità di aggiornamento sulle ultime novità in fatto di ricerca e tecnologia applicate all'ambiente domestico proposte nella Quality Life House, l'apertura al pubblico del padiglione 6 dedicato alla casa domotica prosegue oltre il termine di InnovAction, fino al 24 febbraio con orario continuato dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

Come da tradizione InnovAction rivolge una particolare attenzione al mondo dei giovani, con l'obiettivo di capitalizzare e rendere fruibile anche per il pubblico – docenti e studenti – della scuola superiore la preziosa risorsa rappresentata dal dibattito internazionale sull'innovazione al servizio dell'impresa. Nel padiglione 8, a cura dell'Università di Udine, si sviluppa pertanto un programma interamente dedicato ai ragazzi e che ruota quest'anno intorno al tema chiave dell'energia, in cui attraverso la valorizzazione di progetti innovativi si vogliono indagare i diversi settori in cui l'innovazione di processo o di prodotto può operare a partire dal mondo dei giovani e della scuola: dalla scienza alla tecnica, dall'arte alla musica, rispettando il carattere di multisettorialità da sempre sperimentato in InnovAction. Ai business game che vedono i manager di oggi confrontarsi con quelli di domani si affiancano quindi due tavole rotonde, due mostre didattiche, un quiz sulle tecnologie alimentari e un calendario di simulazioni di colloqui di lavoro, oltre a una vetrina di presentazione per le più interessanti ricerche opera di dottorandi.

Completano l'offerta i nuovi percorsi esperienziali della sezione culturale (padiglione 9) di InnovAction, cui si affiancano momenti di riflessione come la tavola rotonda Innovazione culturale.

## Studio 1: una realtà concreta

*"Era il 1997 quando capii che per applicare concretamente le varie esperienze acquisite dovevo iniziare una nuova attività, diversa dal solito". Così Loris Tesolat ci racconta durante una breve visita nel suo studio/laboratorio a S. Vito al Tagliamento. E ancora: "Con quel poco che avevo e con notevoli sacrifici acquistai una stazione di lavoro CAD completa e da lì iniziai l'avventura." Una telefonata interrompe la conversazione e noi approfittiamo per guardarci un po' in giro: un aspirapolvere, una lavasciuga, un terminale di controllo presenze, dei particolari di automobili, dei casalinghi tutto frutto del lavoro di Studio1. Dalla progettazione allo stampo passando prima di tutto per il design, ci spiega mentre ci accompagna a vedere la zona prototipi: "Con lo stesso spirito iniziale ho da poco acquistato una macchina per produrre i prototipi direttamente dal file di progettazione. Rapid prototyping è la definizione corretta del sistema. I miei clienti sono entusiasti, ora non devono più preoccuparsi e cercare il progettista, il prototipista lo stampista, eccetera; dall'inizio alla fine, il progetto viene seguito da una sola attività." Restiamo per un po' ad osservare la macchina al lavoro. Strato dopo strato, crea l'oggetto che poche ore prima era solo un'immagine sul monitor: "che spettacolo!" Lo lasciamo al suo lavoro. Oggi abbiamo visto una realtà concreta come poche.*

